

COMUNICATO STAMPA

G7 Taormina, 26-27 maggio

CLIMA, I LEADER DEL G7 IN MARCIA VERSO PARIGI, MA TRUMP SIEDE DA SOLO IN DISPARTE

Stamani il flash mob di Oxfam a Taormina con le “big heads” dei 7 Grandi.

Al centro, l’impatto del cambiamento climatico che sta mettendo a rischio la sopravvivenza di 13 milioni di persone in Africa orientale

Foto

<https://www.dropbox.com/sh/sqf6ggcjm4l78vm/AACmVefddzpoCQqfxriSVCJ-a?dl=0>
(bassa risoluzione) - <https://www.dropbox.com/sh/0jtvqnhaepn1589/AAATJBLoyDO-8BWRixobbHola?dl=0> (alta risoluzione)

Video

<https://www.dropbox.com/sh/fhl671v1dfdcgg0/AAD0vzVRCBdJ-nTCK0E0dCna?dl=0>

Roma, 26/05/2017_ **Donald Trump, Paolo Gentiloni, Theresa May, Angela Merkel, Emmanuel Macron, Justin Trudeau e Shinzo Abe** attendono con i loro bagagli in spalla di compiere un viaggio. Davanti a loro, un segnale stradale indica la direzione giusta da percorrere per raggiungere Parigi, una destinazione cruciale per centrare un obiettivo fondamentale: **la piena attuazione di quell’Accordo sul clima da cui dipende il futuro del pianeta e la sopravvivenza di decine di milioni di persone nei paesi poveri.**

Ma mentre gli altri leader dei paesi G7 si incamminano convinti verso la capitale francese, **Donald Trump siede da solo in disparte, con poca intenzione di raggiungere gli altri.**

I colleghi cercano di convincerlo ad alzarsi e procedere insieme a loro verso la realizzazione comune dell’accordo su cui il Presidente USA però non ha ancora ad oggi una posizione definitiva ma su cui ha espresso, a più riprese, incertezze e cambi di rotta.

E’ il flash mob realizzato stamani da Oxfam ai Giardini Naxos per l’apertura dei lavori del summit sull’impatto del cambiamento climatico - tra gli argomenti centrali dell’agenda del G7- che (dopo aver aggravato la crisi alimentare in Africa con l’impatto de El Nino nel 2016) adesso sta producendo un vero e proprio **disastro umanitario in gran parte dell’Africa orientale**, dove negli ultimi tre anni si sono registrate le temperature più alte di tutti i tempi.

Un contesto in cui **a causa di una gravissima siccità - che sta devastando i raccolti e decimando le scorte d’acqua - 13 milioni di persone sono sull’orlo della carestia.**

In **Somalia** dove la popolazione è colpita da un’acuta epidemia di colera e **2.9 milioni di persone - tra cui 365 mila bambini - lottano contro la fame ogni giorno**, 3,2 milioni di abitanti non hanno accesso all’acqua pulita e 6,2 milioni di persone sono a rischio di insicurezza alimentare. In **Etiopia** dove **7.6 milioni di persone stanno soffrendo la fame** e 9.2 milioni di persone hanno scarso accesso all’acqua potabile. In **Kenya** dove il tasso di

malnutrizione ha superato la soglia critica e **2,2 milioni di abitanti stanno rimanendo senza cibo.**

“I 7 grandi devono agire adesso, assumendosi le proprie responsabilità, con l’obiettivo prioritario di scongiurare il verificarsi di nuovi disastri umanitari dovuti all’impatto del cambiamento climatico. - afferma la direttrice delle campagne di Oxfam Italia, Elisa Bacciotti - Un’indicazione arrivata anche dall’attenzione riservata al tema da Papa Francesco nel corso dell’incontro con il Presidente Usa di questa settimana. In questa direzione è perciò fondamentale che tutti i leader del G7 confermino, in maniera chiara e forte, la loro volontà di rendere pienamente operativo l’Accordo di Parigi. Ulteriori rinvii non sono più accettabili”.

Ufficio Stampa Oxfam Italia

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - mariateresa.alvino@oxfam.it

David Mattesini - 349.4417723 - david.mattesini@oxfam.it

Note per la stampa

- Il report di Oxfam “A climate in crisis”: <https://www.oxfam.org/sites/www.oxfam.org/files/mb-climate-crisis-east-africa-drought-270417-en.pdf>
- **Sabato 27 maggio**, nel secondo giorno di vertice, Oxfam organizzerà **il terzo dei media stunt in programma a Taormina sulla crisi migratoria**. (Orario: dalle 9 alle 9.30; Location: Giardini Naxos – spiaggia lungo mare Naxos, nei pressi del lido Sayonara).